

## Assergi. La Rete “Tramontana” incontra i parchi

*Domani ad Assergi la stipula di un protocollo d'intesa con il Gran Sasso - Laga e l'Università di Teramo*

Assergi - Il **Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ospiterà domani, **venerdì 26 giugno, dalle ore 9.30, nella sede di Assergi**, un incontro finalizzato alla stipula di un **Protocollo d'intesa** tra lo stesso **Ente Parco**, l'**Università di Teramo** e le associazioni promotrici del progetto **“Rete Tramontana”**: **Bambun, LEM-Italia** ed **Itaca**. L'incontro istituzionale è parte integrante del **Secondo Forum internazionale della Rete Tramontana**, che si sta tenendo in questi giorni in Abruzzo, in particolare nello scenario dei comuni dell'area protetta di **Fano Adriano** e **Crognaleto**. Molte le attività programmate, tra cui una presentazione pubblica nel pomeriggio di sabato **a Cesacastina** di Crognaleto, cui seguirà una festa con artigiani e suonatori locali e i **poeti a braccio di Amatrice e Campotosto**.

All'appuntamento di Assergi, denominato **“La Rete Tramontana incontra i Parchi”**, interranno il Consigliere **Graziano Ciapanna**, in rappresentanza dell'Ente, **David Penin**, del Parco Nazionale dei Pirenei, **Isabelle Lhommedet**, del Parco Nazionale del Mercantour, il rettore dell'Università di Teramo, **Luciano D'Amico**, **Mauro Vanni** dell'Associazione Itaca, **Fabrice Bernissan** (Nosauts de Bigorra, Capofila Reseau Tramontana), **Giovanni Agresti** (Lem-Italia/Università di Teramo) e **Gianfranco Spitilli**, dell'associazione Bambun.

La **Rete Tramontana** riunisce otto associazioni ed ha come obiettivo generale la cooperazione e l'esercizio di un intervento finalizzato ad alimentare il rispetto per la diversità culturale e l'integrità dei territori periferici e isolati, economicamente penalizzati ma custodi di un'importante eredità culturale, sostenendo la trasmissione della memoria intergenerazionale, anche attraverso la costruzione di un'alleanza e di un rapporto di vicinanza con le istituzioni, le comunità, le famiglie residenti.

Sostenuto dalla **Commissione Europea**, il progetto prevede lo studio, la documentazione, il trattamento, la restituzione e la diffusione del patrimonio culturale immateriale delle società rurali e montane d'Europa. La stessa denominazione del progetto si riferisce sia alla *Tramontana*: vento freddo e turbolento del Nord che affligge gran parte delle montagne coinvolte nel progetto, sia all'etimologia del nome: “fra le montagne”, che appare una perfetta metafora per il difficile modo di vita delle comunità di montagna e per la comune matrice linguistica all'origine del progetto.